

UN CONCORSO

Video, poesie e disegni: i giovani e la violenza sulle donne

► LIVORNO

"Gli occhi delle giovani generazioni sulla violenza contro le donne": è questo il titolo di un concorso rivolto ai ragazzi perché esprimano la loro opinione riguardo alla violenza contro le donne e nello stesso tempo riflettano sulla questione e acquisiscano la sensibilità su un tema attuale e drammatico.

Lanciato dalla Rete Antiviolenza di Livorno, con il Lions Porto Mediceo, il progetto parte dal presupposto che «dobbiamo lasciare la parola ai giovani per capire come si relazionano al problema» come spiega Cantù, assessore alle politiche sociali del Comune.

«Ogni tre giorni una donna muore uccisa. E' sconvolgente. Bisogna modificare radicalmente il dato culturale. L'inizio sono i ragazzi», continua Cantù.

L'argomento è di attualità strettissima. E renderne partecipi le giovani generazioni significa lavorare per ridurre il problema in futuro.

«I ragazzi saranno i protagonisti attraverso le loro creazioni artistiche: video, poesie, prose, disegni - aggiungono i rappresentanti della rete - perché noi possiamo comprendere il loro punto di vista e adeguare di conseguenza il nostro intervento. Mettendo dalla parte della cattedra i ragazzi e dietro i banchi gli adulti spesso si impara molto di più». Come afferma il presidente del Lions Postorino «il maltrattamento delle donne è un fenomeno vergognoso che non ha né tempo né spazio. La causa principale di morte non naturale per una donna è l'omicidio. Questo affermano le statistiche. E' ripu-

gnante».

Per dar voce alle proposte che promuovono nella loro lotta quotidiana, i rappresentanti della rete sostengono che «ogni nostra iniziativa è importante per far emergere le donne dall'ombra, per liberarle dal peso schiacciante del silenzio. Speriamo che la nostra gioventù risponda numerosa e con entusiasmo. Noi ci crediamo veramente». E per concludere informano che «il nostro progetto prevede anche un premio per coronare la vittoria del migliore».

Cecilia Carneglia